



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

RUCELLAI

Piano triennale dell'offerta formativa

*"Esprimersi per Comunicare e
Partecipare"*

a.s. 2018/2019

Indirizzo: Via Palazzuolo 35 cap 50133 Firenze

Telefono 0552381941 email:

sic.rucellai@istruzionee.comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro/a

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

Referenti istituzionali

Direttrice della Direzione Istruzione	Elena Pianea
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Rosanna Pilotti
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Da nominare
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Elena Lepore
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore	Barbara Giacomelli

Orari di ingresso e di uscita

8:30 – 9:00

ingresso ordinario

12:00 – 12:15

uscita antimeridiana

16:15 – 16:30

uscita ordinaria



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2018/2019

La giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA CON FRUTTA: PROGETTO FRUTTA A MERENDA
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.15 - 16.30	USCITA

Ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n. 2 aule
- 1 spazio polivalente ad uso relax e psicomotricità
- n.1 laboratorio
- spazio per il pranzo
- giardino



Composizione delle sezioni

SEZIONE I (VERDE)		
	M	F
3 anni	6	4
4 anni	2	2
5 anni	4	3
TOTALE		21

SEZIONE II (GIALLA)		
	M	F
3 anni	5	2
4 anni	5	3
5 anni	4	3
TOTALE		22

Personale della scuola

Sezioni: 2

Insegnanti sez. I:

Antonella Caldone

Francesca Consolati

Insegnanti di sostegno:

Diletta De Falco

Educatrice di sostegno:

Silvia Corvetto

Insegnanti: 5

Insegnanti sez II:

Laura Mancuso

Rosa Ventrella

**Insegnante di religione
cattolica**

Giuseppina Gambero

**Esecutori/trici servizi
educativi: 2**

ESE:

Anna Pernice

Angela La Versa



Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Cepiss)
Elisabetta D'Elia

Attività psicomotoria (Cepiss)
Sara Finocchiaro

Attività Lingua 2 (Cepiss)
Candi Dal Vento Perez

Media Education (Cepiss)
Eleonora Boscolo



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

Formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Rucellai"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

Antonella Caldone: "Formazione Polo 0-6"; "Percorsi continuità"; "La Psico-socio-resilienza".

Francesca Consolati: "Formazione Polo 0-6", "Prendersi cura attraverso la relazione"

Laura Mancuso: "Formazione Polo 0-6"; "Percorsi continuità"

Rosa Ventrella: "Formazione Polo 0-6"; "Prendersi cura attraverso la relazione"

Personale E.S.E.:

Anna Pernice: "Formazione Polo 0-6"

Angela La Versa: "Formazione Polo 0-6"

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia Rucellai è situata nel quartiere 1, nei pressi della stazione ferroviaria di Santa Maria Novella.

Nel piano superiore della scuola, al mattino, è attivo il nido Palazzuolo e, al pomeriggio, la ludoteca Giamburrasca che offre attività ludiche per i bambini e le bambine e incontri formativi per i genitori.

Essendo il territorio carente di spazi verdi, i due cortili della scuola costituiscono uno spazio all'esterno in cui è possibile preparare "l'orto in cassetta" e osservare i mutamenti naturali e climatici.

Nella scuola sono iscritti bambini e bambine provenienti da paesi del mondo oltre l'Italia, portatori di molteplici culture e lingue:

Bangladesh – Albania – Pakistan – Cina – Filippine – Sri Lanka – Perù – Somalia – Brasile
– Giappone – Cuba - Togo

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Attraverso l'osservazione effettuata dall'inizio dell'anno scolastico, le insegnanti hanno rilevato nei bambini due bisogni formativi prevalenti:

- Accrescere la loro competenza linguistica, prerequisito essenziale per poter accedere ai saperi, acquisire le regole del vivere e del convivere per poter partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale.
- Potenziare la loro “**resilienza**” per affrontare il mondo e per far fronte alle novità della vita

Per resilienza s'intende la capacità di resistere agli eventi negativi e fronteggiarli.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Cosa facciamo a scuola

**Progetto "Viaggiando in mongolfiera ..
ti racconto un pezzetto di me "**

Progetto "Le parole crescono con me"

Progetto "orto in cassetta"

Progetto "Laboratori per fasce di età"

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Progetto "Orto in cassetta"

Finalità generali e campi di esperienza implicati: stimolare i bambini ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura, e sviluppare abilità diverse , quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione

Obiettivi specifici:

- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, semi, bulbi);
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta);
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale
- Individuare caratteristiche stagionali;

Insegnanti coinvolte/i: tutte

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e della scuola

Attività previste: i bambini avranno a disposizione del materiale per poter coltivare un piccolo orto che verrà lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta.

Spazi: giardino della scuola

Tempi: da marzo a giugno

Modalità di verifica: materiale fotografico, osservazioni in itinere. Condivisione collegiale

“Esprimersi per comunicare e partecipare”

La parola e il viaggio come nutrimento affettivo e relazionale

Alimentare il nutrimento affettivo ascoltando un pezzetto delle culture di origine dei/delle bambini/e presenti nella nostra scuola, raccontate dai loro genitori.

Il nostro personaggio guida, Etienne Montgolfier, girerà il mondo con la sua mongolfiera, soffermandosi in particolar modo sui paesi europei ed extraeuropei estrapolati dalle origini dei/delle bambini/e presenti nella nostra scuola. Da ognuno di questi paesi, ci invierà delle cartoline che verranno raccolte in una grande valigia insieme ad oggetti caratteristici di ogni paese visitato.

Motivazioni:

- Scoprire l'unicità di ciascuno/a di noi, poiché la conoscenza degli/delle altri/e ci rende più forti per affrontare le relazioni e le esperienze della vita.
- Rafforzare e valorizzare l'origine culturale di ogni bambino/a

Finalità:

- Favorire lo sviluppo dell'identità significa stare bene, sentirsi sicuri/e in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti/e come persone uniche ed irripetibili (il sé e l'altro).
- Sviluppare il senso di appartenenza di ognuno/a alla propria cultura, rendendolo/a partecipe di una realtà che include altre identità, diverse dalla propria ma arricchenti e stimolanti nel confronto e nella crescita.

“ Viaggiando in mongolfiera... Ti racconto un pezzetto di me”

Finalità generali: rafforzare e valorizzare l'origine identitaria di ciascun/a bambino/a per favorire l'integrazione dei/delle bambini/e e delle loro famiglie

Obiettivi specifici: accedere alla scoperta dell'unicità di ciascun/a bambino/a attraverso l'ascolto di storie, filastrocche, giochi della regione di provenienza

Insegnanti coinvolte: tutte

Attività previste: l'incontro con le altre culture avverrà attraverso l'ascolto di storie e musiche provenienti dai paesi del mondo e portate dai/delle genitori dei bambini/e presenti nella nostra scuola

Spazi: predisposizione di un setting caratterizzato da un tappeto rosso, una poltrona “del racconto” accanto ad una mongolfiera che verrà costruita dai bambini e da una valigia dove verranno raccolte storie, racconti e oggetti caratteristici del paese di origine di ogni bambino/a

Tempi: da gennaio a giugno

Modalità di verifica: materiale fotografico, partecipazione attiva dei/delle bambini/e alla festa di fine anno. Condivisione collegiale

“Le parole crescono con me”

Finalità generali: promuovere in tutti/e i/le bambini/e la padronanza della lingua italiana.

Obiettivi specifici: Discriminare i vari suoni (fonemi e sillabe) a livello uditivo;
Favorire la comprensione di parole e discorsi;
Arricchire il lessico

Insegnanti coinvolte/i: tutte

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e presenti nella scuola; in particolar modo, a coloro che manifestano difficoltà nella competenza linguistica

Attività previste: giochi e attività che aiutino i bambini a percepire e conoscere la differenza tra i suoni e i contenuti delle parole per poi imparare a pronunciarli e ad usarli adeguatamente nei diversi contesti; giochi con rime e filastrocche; drammatizzazioni; lettura di immagini.

Spazi: aula laboratorio, sezioni.

Tempi: da novembre a giugno

Modalità di verifica: giochi e attività fonetiche, conversazioni spontanee e guidate.
Condivisione collegiale

“Mi esprimo con i colori”

Laboratorio 3 anni

Finalità generali e campi d'esperienza: valorizzare l'individualità e l'autonomia di ciascun bambino e bambina, promuovere senso di appartenenza, collaborazione e amicizia.

Obiettivi specifici: conoscenza dei colori primari e derivati, saper utilizzare e trasformare i materiali accostarsi alle prime tecniche pittoriche.

Insegnanti coinvolte: Francesca Consolati

A chi è rivolto: i bambini e le bambine di 3 anni

Attività proposte: sono previste attività grafico-espressive, collage, semplici letture che accompagnano il percorso di conoscenza dei colori. Sarà utilizzata la manipolazione come tecnica privilegiata per strutturare le attività, saranno preferiti materiali che possono essere colorati e trasformati per far sperimentare ai bambini le varie possibilità e tonalità che si possono ottenere.

Spazi: laboratorio.

Periodo: Novembre-Giugno.

Verifica: materiale fotografico, confronto fra insegnanti.

“ Alla scoperta delle forme ”

Laboratorio 4 anni

- **Finalità generali:** facilitare l'osservazione della realtà che ci circonda, fatta di forme, coltivando la curiosità e favorendo abilità di tipo percettivo-visivo e di tipo logico. classificando e raggruppando gli oggetti in base ad una caratteristica.

Obiettivi specifici:

- Saper classificare e raggruppare gli oggetti in base ad una caratteristica;
- Riconoscere le principali forme geometriche;
- Favorire la produzione creativa.

Insegnanti coinvolte/i: Antonella Caldone

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e di 4 anni

Attività previste:

- Giochi di gruppo (es: riconoscimento tattile delle figure mettendo le mani dentro un sacchetto di stoffa);
- Lettura di storie;
- Collage;
- Pittura.

Spazi: aula laboratorio, sezione

Tempi: da novembre a giugno

Modalità di verifica: osservazioni, conversazioni di gruppo o individuali e rappresentazioni grafico-pittoriche. Condivisione collegiale

“Dal movimento al segno”

Laboratorio 5 anni

Finalità generali: facilitare l'acquisizione di abilità e competenze importanti per il successivo apprendimento della scrittura, e in particolare la coordinazione oculo-manuale, le abilità grafo-motorie e l'orientamento spaziale

Obiettivi specifici:

- Saper collocare elementi in uno spazio grafico definito;
- Riconoscere il suono delle parole;
- Ascoltare e riconoscere le parole in rima.

Insegnanti coinvolte/i: Laura Mancuso

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e di 5 anni

Attività previste:

- Giochi linguistici e fonologici;
- Lettura di immagini;
- Filastrocche;
- Esercizi di motricità fine.

Spazi: aula laboratorio, sezione

Tempi: da novembre a giugno

Modalità di verifica: osservazioni, elaborati dei bambini, conversazioni libere e guidate. Condivisione collegiale

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

Finalità generali e campi di esperienza implicati: per accompagnare le famiglie, i bambini e le bambine nel delicato passaggio tra i diversi ordini di istruzione la scuola Rucellai partecipa a un progetto che coinvolge le varie realtà scolastiche del quartiere con lo scopo di costituire una rete di collaborazione tesa ad agevolare scambi fra le strutture al fine di creare situazione di conoscenza fra le famiglie, insegnanti e i bambini e le bambine.

Obiettivi specifici: costituire nel tempo una rete che possa garantire una modalità di passaggio e accoglienza comune all'interno del quartiere 1. Prima esplorazione degli spazi, conoscenza dei compagni, delle compagne e delle insegnanti.

La scuola effettuerà una continuità con il nido Palazzuolo attraverso visite e incontri programmate dalle insegnanti che coinvolgeranno i bambini e le bambine del nido e della scuola dell'infanzia.

Insegnanti coinvolte/i: Rosa Ventrella, Francesca Consolati.

A chi è rivolto: alle famiglie, ai bambini e alle bambine che saranno accolti nell'anno 2018- 2019 e ai bambini e le bambine frequentanti la scuola nell'anno in corso che parteciperanno agli incontri con il nido Palazzuolo.

Attività previste: nel mese di maggio è previsto un laboratorio con i genitori e i bambini e le bambine che saranno accolti a settembre. Per quanto riguarda la continuità con il nido Palazzuolo sono previste visite e incontri per favorire l'esplorazione degli spazi e la conoscenza fra i bambini e le bambine.

Spazi: Scuola Rucellai, Nido Palazzuolo.

Tempi: novembre- maggio

Modalità di verifica: confronto fra insegnanti, riflessione collegiale, materiale fotografico.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali e campi di esperienza implicati: favorire la conoscenza dei vari ambienti scolastici ed agevolare il passaggio dei/delle bambini/e tra i diversi ordini di scuola, creando occasioni di conoscenza tra i/le bambini/e e le insegnanti delle diverse scuole.

Obiettivi specifici:

- Affrontare con più sicurezza e fiducia l'ingresso e il successivo cammino nella scuola primaria
- Presentazione dei bambini e delle bambine alla scuola primaria partendo dal loro autoritratto
- Realizzazione di un'attività comune che i/le bambini/e troveranno nella scuola al loro arrivo a settembre

Insegnanti coinvolte/i: Laura Mancuso, Antonella Caldone

A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di 5 anni

Attività previste: le attività verranno concordate in itinere dalle docenti coinvolte nel progetto; visita alla scuola primaria Nencioni.

- Realizzazione del proprio autoritratto.

Spazi: aule della scuola

Tempi: da febbraio a maggio

Modalità di verifica: conversazioni, documentazione prodotta.

Continuità educativa con le famiglie

Finalità generali e campi di esperienza implicati: favorire la collaborazione tra la comunità scolastica e le famiglie condividendo gli intenti educativi

Obiettivi specifici: consentire alle famiglie di vivere la scuola come un luogo di crescita importante per i/le loro figli/figlie e di partecipare attivamente alla vita scolastica

Insegnanti coinvolte/i: tutte

A chi è rivolto: ai genitori dei/delle bambini/e della scuola Rucellai

Attività previste:

- Laboratori per la realizzazione degli addobbi natalizi;
- Preparazione di un setting e presentazione di un aspetto tipico del paese di origine di ciascun bambino/a della scuola

Spazi: aule della scuola; giardino

Tempi: novembre a giugno

Modalità di verifica: Documentazione fotografica; festa di fine anno; Condivisione collegiale

“TUTTI INSIEME PER L’INTEGRAZIONE”

Per rispondere alle diverse esigenze di inclusione integrazione all’interno della classe degli alunni con particolari difficoltà legate alle diverse tipologie di disabilità, il **C.R.E.D** (Centro Risorse Educative Didattiche), in collaborazione con le associazioni presenti nel territorio, propone ogni anno alle scuole del territorio fiorentino il **progetto “TUTTI INSIEME PER L’INTEGRAZIONE”** con l’obiettivo di rendere la scuola sempre più accogliente e inclusiva. Tra le proposte di laboratori per la scuola dell’infanzia per l’anno scolastico 2018/2019 abbiamo individuato in ordine di preferenza:

- PROGETTO n.6 “La lampada di Aladino”;
- PROGETTO n. 7 “Giocare per crescere insieme”;
- PROGETTO n. 3 “ Giocando... tutto ha un senso” .

- Il progetto richiederà circa dieci incontri e si svolgerà a scuola nel periodo gennaio oppure aprile/ maggio.

I progetti hanno come obiettivo comune il favorire i processi relazionali, l’integrazione e valorizzare e arricchire le capacità che ogni individuo può dare.

Verrà assegnata una sola iniziativa fra quelle indicate
Siamo in attesa di approvazione ad uno dei progetti

calendario incontri con le famiglie

Settembre 2018: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre 2018: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Novembre 2018: presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Dicembre/Gennaio 2018/2019: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 5 anni <i>Open Day</i>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Aprile 2019: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 e 4 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Maggio e Giugno 2019: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

uscite e occasioni didattiche

Visita alla Fattoria dei Ragazzi

(data da definire):

Il progetto consentirà di approfondire la conoscenza dell'ambiente naturale e agricolo attraverso esperienze dirette e attive con la terra, le piante e gli animali con finalità didattiche.

Progetto “Ballamondo” (bambini di 5 anni)

(in attesa di approvazione):

Conoscere ed imparare alcune danze del mondo

Progetto “Ci vuole un seme. Esperienze di orto scolastico

(in attesa di approvazione):

Avvicinare i bambini al mondo dell'orticoltura creando uno strumento didattico interdisciplinare che li porti ad una concreta responsabilità ambientale

Progetto “Impronte colorate” (bambini di 5 anni)

(in attesa di approvazione):

Laboratorio di pittura naturale in cui si cercherà, attraverso la pittura di stimolare la creatività personale e le dinamiche di gruppo

Insegnamento religione cattolica

Finalità generali: favorire atteggiamenti di fiducia nelle proprie capacità, riconoscere la propria identità e quella degli altri, favorire una visione positiva della vita che aiuta a stabilire relazioni serene con gli altri.

Obiettivi specifici: favorire la maturazione di capacità linguistiche, logiche, artistiche e motorie, attraverso l'uso di racconti religiosi e non, rielaborazione del messaggio positivo di Gesù

Insegnanti coinvolti/e: Gambero Giuseppina

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine che si avvalgono dell'IRC

Attività previste: disegni, canti, giochi, video, narrazioni, conversazione guidata

Spazi e tempi: in laboratorio, durante tutto l'anno scolastico

Verifica: rielaborazione verbale, osservazione dei comportamenti e delle attività grafiche dei bambini e delle bambine, fascicolo finale degli elaborati

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Finalità generali:

- Ascoltare e comprendere narrazioni di favole, storie basate sui valori della bontà, amicizia e solidarietà;
- Stimolare i bambini all'aiuto reciproco e al lavoro di gruppo.

Obiettivi specifici:

- Ascoltare ed esprimersi in piccolo gruppo;
- Apprendere comportamenti rispettosi nei confronti degli/delle altri/e diversità

Insegnanti coinvolte/i: tutte

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine che non si avvalgono dell'IRC

Attività previste: conversazioni libere e guidate, rappresentazioni grafico- pittoriche, lettura di storie, verbalizzazioni.

Spazi: aule della scuola

Tempi: 2 ore a settimana

Verifica: documentazione fotografica; verbalizzazioni, osservazione. Condivisione collegiale

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

Il laboratorio costituisce un vero e proprio «percorso di crescita», sostiene ed incrementa lo sviluppo degli schemi motori di base, delle capacità senso percettive, delle capacità condizionali e coordinative, favorendo gradualmente e naturalmente apprendimenti.

Il percorso viene strutturato sulle basi semplici del gioco spontaneo, del libero movimento corporeo e della scoperta di sé e del vissuto personale: il gioco è il terreno ideale per lasciar liberi i bambini di esprimersi e di scoprire il loro potenziale creativo e motorio scoprendo la loro unicità.

Obiettivi specifici:

- Apprendimento e miglioramento della lingua attraverso il gioco
- Scoperta e sviluppo degli schemi motori di base
- Scoperta e riconoscimento del corpo e delle sue parti
- Attività ludico-motorie di tipo senso-percettivo
- Orientamento del corpo nel contesto spazio-temporale
- Sviluppo delle capacità coordinative e lateralità
- Stimolazione della scoperta del sé nel contesto gruppo classe.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Il laboratorio di educazione musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

In linea con i contenuti del POF, verranno proposte anche attività ad esso correlate andando ad attingere al repertorio musicale appartenente ad ogni individuo, spaziando dalla musica classica alla musica di genere e alla musica legata alle nostre tradizioni e culture, per poter viaggiare come su una mongolfiera, che in volo attraversa paesi, culture e elementi diversi.

Sempre in forma ludica, saranno proposte attività strettamente legate alle caratteristiche musicali come: i parametri del suono, le dinamiche, le variazioni agogiche, la distinzione tra suono artificiale e suono naturale, la distinzione tra suono e rumore.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera

Il laboratorio di lingua mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

In linea con i contenuti del POF, verranno proposte anche attività.....

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera

Il laboratorio di lingua mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Obiettivi del progetto:

- sul piano cognitivo, lo sviluppo delle funzioni simboliche (capacità di rappresentazione e astrazione linguistica concettuale)
- sul piano linguistico, lo sviluppo delle capacità di ascolto, di comprensione e di produzione orale
- sul piano culturale, la promozione delle prime forme di educazione multiculturale.
- La metodologia glottodidattica rivolta ai bambini di 3-5 anni si basa principalmente sull'attività ludica intesa come gioco, movimento, drammatizzazione e come tutte quelle azioni attraverso le quali i bambini, in questa fase, esplorano il mondo sviluppando un prima importante conoscenza di quest'ultimo.

Attività didattiche:

- giochi di movimento: agire, mimare, danzare; eseguire o dare ordini;
- indovinelli, canzoni, filastrocche (attività di memoria);
- lettura, costruzione e descrizione di storie;
- drammatizzazione (con pupazzi, burattini, maschere, simulate);

In linea con i contenuti del POF, verranno proposti progetti con argomenti di sicuro interesse per il bambino e in routine corrispondenti a contesti d'uso quotidiano della lingua: verranno trattati i seguenti argomenti: greetings, colours, animals, the body, emotions, numbers, seasons/weather, food, clothes, feelings, holidays and holiday vocabulary and traditions.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

FINALITA': creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo. I laboratori di media education permettono di integrare l'utilizzo del digitale con altri linguaggi espressivi.

OBIETTIVI:

- Sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.
- Offrire ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.
- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.

MODALITA' DI PROPOSTA:

Sono previsti 7 incontri di cui uno con i genitori.

- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un media educatore e dall'insegnante.
- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali
- I genitori potranno partecipare alla restituzione dell'esperienza che potrà essere organizzata in forma laboratoriale.